

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 18 maggio 2012

Individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ex Istituto per gli affari sociali (IAS) da riallocare presso l'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), emanato ai sensi dell'articolo 7, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 30 luglio 2010, n. 122.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

e

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
E PER LA SEMPLIFICAZIONE

Vista la legge 10 febbraio 1961, n. 66, concernente la riorganizzazione giuridica dell'Istituto italiano di medicina sociale (IIMS);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 dicembre 1993, recante «Regolamento concernente la determinazione e la composizione dei comparti di contrattazione collettiva di cui all'art. 45, comma 3, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29» che, all'art. 8, ricomprende l'Istituto italiano di medicina sociale tra gli enti di ricerca e di sperimentazione;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, recante «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica a norma dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59», ed in particolare l'art. 6, comma 2;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 30 giugno 1973, n. 478, di costituzione dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, recante il «Riordinamento degli enti pubblici nazionali a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1997, n. 59» ed, in particolare, l'art. 10 che include l'ISFOL tra gli enti di ricerca;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 marzo 2007, recante la ricognizione delle strutture e delle risorse dei Ministeri del lavoro e della previdenza sociale e della solidarietà sociale ed, in particolare, l'art. 9, il quale stabilisce che, con successivo provvedimento, si provvederà alla definizione dei rapporti relativi all'ISFOL, a Italia Lavoro S.p.A. e all'Istituto italiano di medicina sociale (IIMS);

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 novembre 2007, il quale, nel definire i rapporti relativi all'ISFOL,

a Italia Lavoro S.p.A. e all'Istituto italiano di medicina sociale (IIMS), affida al Ministero della solidarieta' sociale - ora Ministero del lavoro e delle politiche sociali - la vigilanza sull'Istituto italiano di medicina sociale, che assume la denominazione di Istituto per gli affari sociali (IAS);

Visto il decreto del Ministro della solidarieta' sociale 21 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 36 del 12 febbraio 2008, recante «Approvazione dello Statuto dell'Istituto per gli affari sociali, gia' Istituto italiano di medicina sociale»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitivita' economica», convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto, in particolare, l'art. 7, comma 15, del sopra citato decreto-legge n. 78 del 2010, il quale - nel disporre la soppressione dell'Istituto per gli affari sociali e il trasferimento delle relative funzioni all'ISFOL, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi - prevede che con decreti di natura non regolamentare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emanati di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie da riallocare presso l'ISFOL;

Vista la direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 23 giugno 2010, relativa alle operazioni di incorporazione degli enti pubblici non economici e degli istituti soppressi, ai sensi del citato art. 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 gennaio 2011, recante «Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL)» ed, in particolare, gli articoli 10, comma 1, lettera a) e 13;

Visto il bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 dell'ex Istituto per gli affari sociali (IAS) approvato definitivamente dal Consiglio di amministrazione del soppresso IAS con delibera n. 2 del 3 maggio 2011, a seguito dell'acquisizione del parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, espresso con verbale n. 2 dell'8 aprile 2011;

Visti il parere espresso sul predetto bilancio di chiusura al 31 maggio 2010 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato, con nota n. 67403 del 7 giugno 2011 e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota n. 3676 del 3 agosto 2011;

Vista la delibera n. 6 del 26 ottobre 2011 con cui il commissario straordinario dell'ISFOL ha approvato il regolamento di organizzazione funzionamento degli organi e delle strutture dell'istituto;

Vista la nota n. 2782/varie/15496 del 30 novembre 2011 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio legislativo - economia, ha fatto presente che, su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, espresso con nota n. 118507 del 25 novembre 2011, il mantenimento del trattamento economico in godimento del personale ex IAS all'atto del trasferimento presso l'ISFOL, non possa essere assentito, in assenza di una espressa disposizione legislativa in tal senso;

Visto il verbale n. 12 del 21 dicembre 2011, con il quale il collegio dei revisori dei conti dell'ISFOL ha certificato la ricognizione delle risorse, umane, finanziarie e strumentali effettuata dall'Istituto sulla base delle risultanze del bilancio di chiusura ex IAS al 31 maggio 2010;

Ravvisata la necessita' di individuare, ai sensi del citato art. 7, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, le risorse strumentali, finanziarie ed umane, del soppresso istituto per gli

affari sociali da riallocare presso l'ISFOL;

Tenuto conto che il suddetto art. 7, comma 15 del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, non prevede il mantenimento, attraverso la corresponsione di assegni ad personam riassorbibili con miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti, del maggior trattamento percepito presso l'ente di provenienza;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, procedere all'adozione di un unico decreto di natura non regolamentare, con il quale sono individuate le risorse umane, strumentali e finanziarie da riallocare presso l'ISFOL;

Decreta:

Art. 1

Trasferimento delle funzioni

1. Le funzioni svolte dal soppresso istituto per gli affari sociali sono trasferite all'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) a decorrere dal 31 maggio 2010.

2. Con effetto dalla data indicata al comma 1, l'ISFOL subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, relativi alle funzioni svolte dal soppresso Istituto per gli affari sociali (IAS), ivi compresi i rapporti di lavoro in essere.

3. Le attività di ricerca a supporto dell'elaborazione delle politiche sociali svolte dal soppresso Istituto per gli affari sociali (IAS) confluiscono, a decorrere data indicata al comma 1, nell'ISFOL ed, in particolare, nel Dipartimento competente in materia di mercato del lavoro e delle politiche sociali, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), del nuovo statuto dell'ISFOL, introdotto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011.

Art. 2

Trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali

1. A decorrere dal 31 maggio 2010, l'ISFOL si intende subentrato nella titolarità dei beni patrimoniali e delle risorse finanziarie del soppresso Istituto per gli affari sociali (IAS).

2. L'ISFOL si intende subentrato, altresì, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi relativi alla gestione dei beni patrimoniali, delle risorse finanziarie e strumentali del soppresso istituto per gli affari sociali (IAS), dalla medesima data del 31 maggio 2010.

Art. 3

Trasferimento del personale

1. A decorrere dal 31 maggio 2010, le risorse umane di ruolo in servizio a tale data alle dipendenze del soppresso istituto per gli affari sociali (IAS), pari complessivamente a 33 unità, inquadrare nei profili professionali e nei livelli specificati nell'allegato 1 che fa parte integrante del presente decreto, sono riallocate

nell'ISFOL, che subentra nella titolarita' dei relativi rapporti di lavoro.

2. La dotazione organica dell'ISFOL e', in ragione di quanto disposto al precedente comma 1, incrementata di 33 unita' di personale a tempo indeterminato, in servizio presso l'istituto degli affari sociali alla data del 31 maggio 2010.

3. I dipendenti, riallocati presso l'ISFOL ai sensi del precedente comma 1, sono inquadrati nei corrispondenti livelli e profili professionali dell'ente di destinazione, con il trattamento giuridico ed economico previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro Comparto istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione.

Art. 4

Clausola finanziaria

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'istituto ovvero di altri enti pubblici.

2. Il collegio dei revisori vigila sul rispetto della previsione di invarianza degli oneri di cui al comma precedente.

Il presente decreto e' trasmesso ai competenti organi di controllo e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 18 maggio 2012

Il Ministro del lavoro
e delle politiche sociali
Fornero

p. Il Ministro dell'economia
e delle finanze, il vice Ministro delegato
Grilli

Il Ministro per la pubblica
amministrazione e per la semplificazione
Patroni Griffi

Registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 2012
Ufficio di controllo sugli atti del MIUR, MIBAC, Min. Salute e Min.
Lavoro, registro n. 11, foglio n. 131

Allegato 1

UNITA' DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO L'EX ISTITUTO AFFARI
SOCIALI (IAS) ALLA DATA DEL 31 MAGGIO 2010.

Parte di provvedimento in formato grafico

ALLEGATO I

UNITÀ DI PERSONALE DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO L'EX ISTITUTO
AFFARI SOCIALI (IAS) ALLA DATA DEL 31 MAGGIO 2010.

QUALIFICA	LIV/FASCIA	UNITA'
dirigente tecnologo	liv. I/3	1
dirigente di ricerca	liv. I/6	1
primo ricercatore	liv. II/3	1
primo tecnologo	liv. II/3	1
primo ricercatore	liv. II/3	1
primo tecnologo	liv. II/1	1
primo ricercatore	liv. II/4	1
ricercatore	liv. III/3	1
tecnologo	liv. III/3	1
tecnologo	liv. III/3	1
tecnologo	liv. III/3	1
ricercatore	liv. III/3	1
c.t.e.r.	liv. IV	1
c.t.e.r.	liv. IV	1
funzionario amministrativo	liv. IV/1° super	1
funzionario amministrativo	liv. IV/1° super	1
funzionario amministrativo	liv. IV/2° super	1
c.t.e.r.	liv. IV/1° super	1
c.t.e.r.	liv. IV	1
c.t.e.r.	liv. IV	1
c.t.e.r.	liv. V	1
c.t.e.r.	liv. V	1
c.t.e.r.	liv. VI	1
operatore tecnico	liv. VI	1
c.t.e.r.	liv. VI	1
c.t.e.r.	liv. VI	1
operatore tecnico	liv. VI/1° super	1
c.t.e.r.	liv. VI	1
collaboratore amministrativo	liv. VII	1
collaboratore amministrativo	liv. VII	1
operatore tecnico	liv. VIII	1
operatore tecnico	liv. VIII	1
ausiliario tecnico	liv. VIII/1° super	1
	Totale unità	33

12A09672

